



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
Provincia di Grosseto
Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Ufficio Pianificazione



OGGETTO: Variante al Piano Strutturale Comunale ai sensi dell'art. 17 l.r.t. 1/2005 e s.m.i. adottata con deliberazione C.C. n. 4/2013. Relazione del responsabile del procedimento per l'approvazione.

La Variante al Piano Strutturale Comunale citata in oggetto è stata adottata con Deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 22 gennaio 2013.

La variante interessa diversi punti ed ha il precipuo scopo di rendere il Piano Strutturale coerente con le previsioni del RU adottato, nonché di apportare alcune modifiche alle norme, in modo da rafforzare e rendere fattibili i concetti previsti dal PS e dal RU per lo sviluppo del territorio. Infine la variante aggiorna il quadro conoscitivo per quanto concerne le aree di interesse archeologico ed individua alcune strutture pubbliche (cimitero per il Capoluogo, struttura sanitaria in loc. Casa Mora) la cui esigenza è maturata negli ultimi periodi.

Ai fini della approvazione in Consiglio Comunale ed ai sensi di quanto previsto dagli articoli 16 e 17 della l.r.t. 1/2005 e s.m.i. di seguito si riportano le fasi seguite per il procedimento e le modifiche apportate a seguito delle osservazioni pervenute, ai fini della dimostrazione della coerenza della variante al P.S. che si propone di approvare con gli strumenti della pianificazione:

Avvio del procedimento:

Il procedimento di formazione della Variante in oggetto è stato avviato, ai sensi dell'art. 15 della l.r.t. 1/2005, con deliberazione Giunta Comunale n. 24 del 2 febbraio 2012. Con tale deliberazione veniva approvato il documento di avvio, contenente una relazione sugli obiettivi di indirizzo della variante, le linee guida per la valutazione integrata, il quadro conoscitivo di riferimento, l'individuazione degli Enti e organi pubblici tenuti a fornire apporti tecnici, nonché l'indicazione dei tempi entro i quali tali apporti tecnici sarebbero dovuti pervenire, determinati in 20 giorni dalla ricezione del documento di avvio stesso. Con la stessa deliberazione G.C. 24/2012 venivano nominati il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 16 della l.r.t. 1/2005 nella persona della sottoscritta, nonché il garante dell'informazione ai sensi dell'art. 19 della stessa legge, nella persona della dr.ssa Giorgia Giannini, responsabile del Servizio SAP dell'Ente.

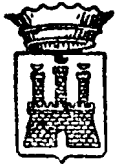
Coerenza con le norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (l.r.t. 10/2010 e s.m.i.):

Il Settore Pianificazione e Gestione del Territorio ha redatto, in qualità di autorità proponente, il documento preliminare per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 22 l.r.t. 1/2010. Tale documento è stato trasmesso in data 15 giugno 2012 all'autorità competente per la valutazione di piani e programmi di competenza comunale, individuata con deliberazione G.C. n. 99/2012, integrata con deliberazione G.C. 260 del 12/11/2012.

L'autorità competente, effettuate le consultazioni previste dalla norma, in data 30 agosto 2012 esprimeva parere di assoggettabilità a VAS della variante, trasmettendolo in pari data alla sottoscritta, in qualità di autorità procedente.

Conseguentemente l'autorità procedente redigeva ulteriore documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 23 della l.r.t. 10/2010 e s.m.i. e procedeva, con nota prot. 26683 in data 30 agosto 2012, a trasmetterlo agli Enti interessati ed all'Autorità Competente ai sensi dell'art. 23 della norma regionale assegnando un termine di 20 giorni per la conclusione delle consultazioni.

L'autorità procedente redigeva quindi il rapporto ambientale, in conformità a quanto previsto dagli articoli 25 e seguenti della l.r.t. 10/2010 e s.m.i., tenendo debita considerazione dei contributi pervenuti



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
Provincia di Grosseto
Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Ufficio Pianificazione



da parte dei soggetti competenti in materia ambientale ed ai quali era stato inviato il documento preliminare di cui all'art. 23 della l.r.t. 10/2010;

Con deliberazione C.C. 4/2013 si procedeva quindi alla adozione della Variante in oggetto, corredata del rapporto ambientale redatto. Ai sensi della normativa vigente si procedeva quindi in data 13 febbraio 2013 alla pubblicazione di avviso sul BURT di avvenuta adozione e pubblicazione della VAS ed all'invio del rapporto ambientale e della Variante all'autorità competente per la valutazione di piani e programmi di competenza comunale con nota in data 30/01/2013. In data 19 luglio 2013 l'autorità competente, tenendo conto sia dell'apporto dei propri componenti, sia dei contributi sulla VAS forniti dalla Regione Toscana e dall'ARPAT nel periodo del deposito della Variante, esprimeva parere motivato favorevole sulla procedura di VAS relativa alla variante, a condizione che venissero recepite le indicazioni esplicitate nel documento istruttorio riportato in allegato al parere. Di tali indicazioni si è tenuto conto in fase di revisione della Variante alla luce delle osservazioni e contributi pervenuti.

La procedura di VAS, ai sensi di quanto previsto anche dall'art. 8 della l.r.t. 10/2010, si concluderà con l'approvazione della Variante e conseguente pubblicazione nel sito internet dell'Ente, all'Albo Pretorio Comunale e sul BUR Toscana dell'avvenuta approvazione nonché dei documenti approvati.

Delibera di adozione e relativa pubblicazione:

La variante in oggetto, composta da relazione, elaborati grafici, N.T.A. , rapporto ambientale e documento di sintesi, è stata adottata con deliberazione C.C. n. 4 del 22 gennaio 2013.

Della avvenuta adozione è stata data notizia mediante pubblicazione sul BURT in data 13 febbraio 2013. Detta pubblicazione precisava altresì il periodo di deposito per la consultazione e la presentazione delle osservazioni, stabilito dall'art. 17 della l.r.t. 1/2005 in 60 giorni.

Con nota prot. 3457 del 30/01/2013 la deliberazione e gli atti di variante sono stati inviati in Provincia e Regione ai sensi del più volte citato art. 17 l.r.t. 1/2005.

Osservazioni:

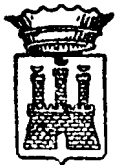
Nel periodo di pubblicazione e deposito sono pervenuti contributi ed osservazioni da parte della Regione Toscana, della Provincia di Grosseto, della Azienda USL 9 e di alcuni privati. E' pervenuta anche una osservazione formulata dall'Ufficio. L'elenco delle osservazioni pervenute e la proposta di controdeduzioni alle stesse sono meglio esplicitati negli allegati A, B e C, proposti al Consiglio unitamente agli elaborati di Variante così come modificati in accoglimento di alcune delle osservazioni pervenute e del parere motivato dell'autorità competente.

Coerenza con il PTC:

La variante, così come modificata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni formulate dalla Provincia di Grosseto, risulta coerente con il PTC. Infatti in fase di revisione degli elaborati adottati, sono state apportate alcune modifiche alle norme accettando il contributo della Provincia, in modo da renderle coerenti con il PTC vigente.

Coerenza con il PIT:

La variante, così come modificata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni formulate dalla Regione Toscana, risulta coerente con il PIT. Infatti in fase di revisione degli elaborati adottati, sono state apportate alcune modifiche alle norme, in modo da renderle coerenti con i criteri stabiliti dal PIT ed evidenziati nella osservazione ricevuta.



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
Provincia di Grosseto
Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Ufficio Pianificazione



Osservazioni da parte dei privati:

Come sopra indicato, nel periodo di deposito della variante, risultano pervenute osservazioni da parte della Azienda USL 9, da parte dell'ufficio e da parte di privati. I contenuti delle osservazioni sono meglio esplicitati nell'elaborato allegato alla proposta di deliberazione di approvazione ed indicato come ALLEGATO A. Nello stesso allegato sono indicate le controdeduzioni che si propongono al Consiglio. Alcune osservazioni sono state accolte e quindi gli elaborati sono stati modificati di conseguenza.

Deposito al Genio Civile:

La variante è stata depositata all'Ufficio Regionale del Genio Civile in data 21/02/2013 (deposito n. 1180 in data 22/01/2013), unitamente alle indagini geologiche di supporto. A seguito dell'istruttoria eseguita sugli elaborati depositati e volta a verificare la conformità delle indagini con la normativa, l'ufficio Regionale di Grosseto ha richiesto documentazione tecnica integrativa, nonché specifici studi idraulici sui corsi d'acqua ubicati nei pressi delle aree previste in trasformazione ed interessate dalla variante. La documentazione integrativa, unitamente agli elaborati di variante modificati a seguito del recepimento di parte delle osservazioni, sono state trasmesse in più riprese all'Ufficio del Genio Civile.

Con nota in data 28/02/2014, pervenuta al protocollo del Comune al n. 6160/2014 del 3 marzo 2014, l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Grosseto ha espresso parere di compatibilità, ritenendo le indagini geologiche redatte a supporto della variante adeguate alla normativa regionale vigente.

La variante in oggetto, modificata a seguito delle osservazioni pervenute nel modo sopra meglio dettagliato, risulta a questo punto coerente con tutti gli strumenti della pianificazione vigenti, comunali e sovraordinati. Essa si compone dei seguenti elaborati: Relazione Generale, Norme Tecniche di Attuazione, Elaborati Grafici, Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica.

Tutto quanto sopra premesso, la sottoscritta Ing. Donatella Orlandi, responsabile del Procedimento per la variante in oggetto, attesta la compatibilità della Variante al Piano Strutturale in oggetto con gli strumenti della pianificazione sovraordinati.

Propone pertanto al Consiglio Comunale l'approvazione della variante così come modificata in accoglimento parziale delle osservazioni pervenute.

Castiglione della Pescaia 13/3/2014

Il Responsabile Settore
Pianificazione e Gestione del Territorio
Ing. Donatella Orlandi